i4

Il semaforo addormentato.

• SCUOLA INFANZIA

"MARIA MONTESSORI"

SEZIONE C

CODICE CR219/2IS-C

• LOCALITÀ

Cerveteri



UNA STORIA PUÒ SALVARE UNA VITA

CONCORSO per le classi della SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA

INSEGNANTE

Grispini Antonella

ALUNNI

BENIGNI Fabrizio

BIFULCO Giorfia

CATINI Jacopo

CIANCOTTI Nicole

COPPOTELLI Mattia

DE LORENZO Michelle

DI GIOIA Noemi

ELIA Federica

FABBRI Matteo

FEDERICI Leonardo

FRANCAVILLA Cristian

GIULIMONDI Daniel

MAGGIOTTI Giada

MARINUZZI Vania

PAGLIONI Giorgia

PAOLUCCI Daniele

RICCI Sara

RINALDI Arianna

ROMAGNOLI Emma

ROSSI Giorgia

SANTELLI Flavia

SPUNTARELLI Letizia

TROIANI Gianmarco

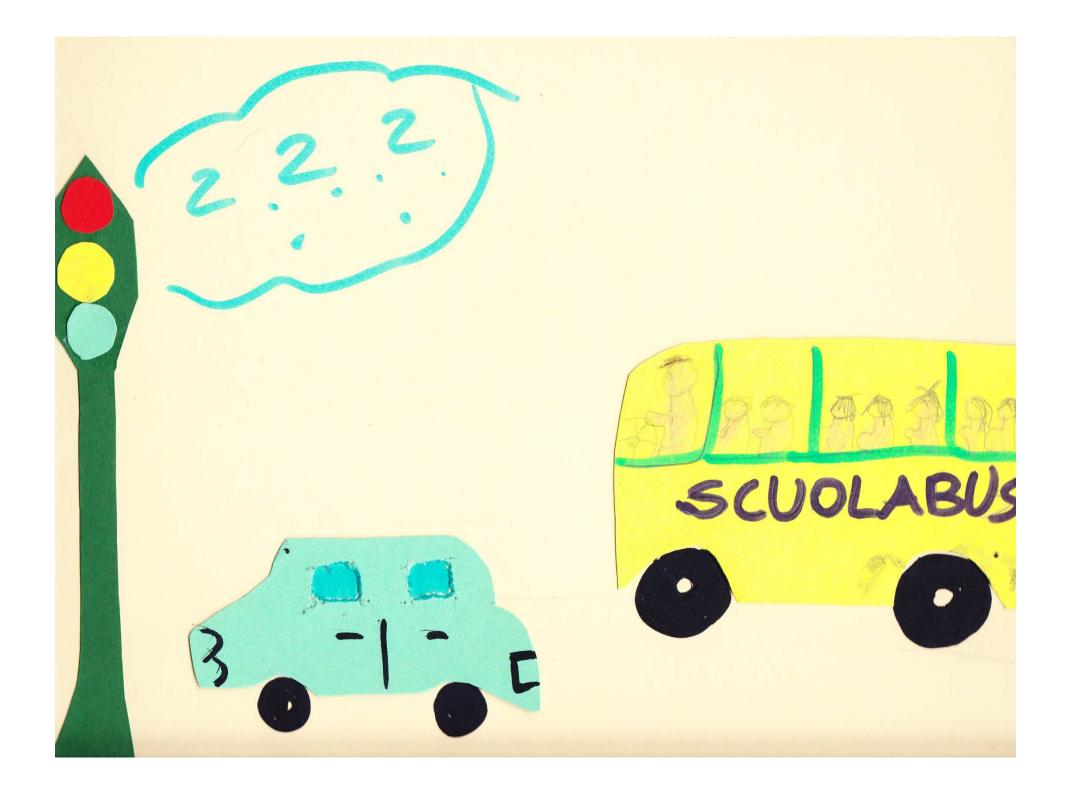
VESPASIANI Sara

PANDOLFI Stella

Il semaforo addormentato

Il semaforo addormentato stamattina non si è svegliato! Nel frattempo sono arrivate le macchine bagnate son rimaste impantanate, bisognava circolare le macchine spostare le persone dovevano andare ognuno alla propria destinazione senza confusione. Il vigile è arrivato e il traffico si è calmato, tutti quanti sono andati nei posti predestinati! Han svegliato col bip bip il semaforo si è colorato!

La nostra filastrocce inventata.



Il semaforo addormentato

Una mattina, all'incrocio di una strada di città, quelli che si affrettavano per recarsi a scuola o a lavoro trovarono il semaforo addormentato con l'occhio rosso acceso e dovettero fermarsi. Si fermò l'auto del sindaco, quella del dottore, quella della maestra, il furgone del macellaio, la moto del fornaio e anche il pulmino della scuola dell'infanzia.

Tutti attendevano che quel semaforo dormiglione si decidesse a chiudere l'occhio rosso per accendere quello verde e dare il via libera, ma i minuti passavano e niente succedeva.

"Insomma, io ho i clienti che aspettano il pane fresco e i bambini che vogliono la pizza e la focaccia calda da portare a scuola"

"Che cosa fa questa mattina questo semaforo dormiglione?"- strillava il fornaio!

"Caro fornaio pensi a me che ho sessantasette polli da tagliare a pezzi e confezionare" - si lamentava il macellaio. "Che cosa dovrei dire io?" borbottava il medico, "Che ne sarà dei miei pazienti?".

"Anch'io caro dottore ho tanta fretta" disse la maestra, "non vorrei che i bambini che mi aspettano prendessero freddo o si facessero male giocando sulla strada. Sono molto preoccupata. Facciamo qualche cosa".



- E tutti insieme contarono: Uno, due, tre! e poi urlarono in coro "Svegliati, dormiglione di un semaforo!"
- Il semaforo schiuse l'occhio rosso, sbadigliò, si stirò, sbadigliò di nuovo e poi ancora si stirò e poi... finalmente aprì l'occhio verde e ricominciò a funzionare.
- Gli unici un po' dispiaciuti furono i pedoni che fino a quel momento avevano potuto circolare senza problemi. Gli unici invece che non si erano accorti di niente erano i piccoli della scuola dell'infanzia che, nel loro pulmino, dormivano beati.
- Ad un certo punto arrivò una macchina a tutta velocità che tamponò un'altra auto e bisognò chiamare la polizia e i vigili del fuoco perchè la macchina si stava bruciando.
- Quando le macchine riuscirono a muoversi per raggiungere le loro mete ecco un altro intoppo... il passaggio a livello era rimasto aperto, il treno stava per arrivare e bisognava fare in fretta a far circolare i mezzi, altrimenti sarebbero stati guai.
- I vigili arrivarono in tempo e per fortuna non ci furono incidenti ed ognuno pote' arrivare alla sua destinazione.



